

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Presentazione dell'istituto	2
Composizione del Consiglio di classe	3
Composizione della classe	4
Presentazione della Classe.....	5-6
Calendario della simulazione delle prove scritte	7
Obiettivi generali formativi e professionali	8
Criteri di valutazione	9
Relazione sull'alternanza scuola-lavoro.....	10
Attività previste nel Piano dell'offerta Formativa.....	11
Percorsi formativi delle discipline:	12
- Matematica	13
- Tecniche di Comunicazione e Relazione	14-15
- Italiano	16-17
- Storia	18
- Diritto e Tecnica Amministrativa	19-20-21
- Scienze e Cultura dell'Alimentazione	22-23
- Scienze Motorie e Sportive	24-25
- Lingua Francese	26
- Lab. Dei Serv. Di Accoglienza Turistica	27
- Religione	28
- Lingua Inglese	29
Griglie di valutazione:	30
- Prima prova scritta	31-34
- Seconda prova scritta	35
- Terza prova scritta	36
- Prova orale	37
Approvazione del Consiglio di classe	
Allegati:	
Scheda di presentazione dell'alunno diversamente abile	
Testi delle due simulazioni della terza prova scritta	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "Einaudi – Baronio" di Sora prepara i giovani al conseguimento del diploma in:

- Servizi Articolazione Enogastronomia
- Servizi Articolazione Sala e Vendita
- Servizi Articolazione Accoglienza Turistica
- Servizi Socio Sanitari
- Settore Economico Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- Settore Tecnologico Articolazione Costruzioni Ambiente e Territorio

L'Istituto vanta una forte tradizione consolidata nel tempo sostenuta da ampi consensi e riconoscimenti.

I risultati raggiunti sono il frutto di una didattica innovativa che ha consentito all'Istituto, presente e vivo sul territorio, di acquisire un'identità nitidamente riconoscibile e spendibile sul mercato del lavoro.

Le due sedi moderne e ben strutturate dotate di ampi spazi all'interno ed all'esterno rendono proficui lo studio, le varie attività scolastiche, la fruizione di una ricca biblioteca, laboratori attrezzati di fisica, chimica, informatica, primo soccorso, enogastronomia e ricevimento.

L'I.I.S. "Einaudi – Baronio" forma cittadini del mondo, cioè giovani consapevoli, autonomi, responsabili, determinati, pronti ad affrontare il mondo del lavoro, in grado di vivere nel proprio ambiente e determinati a modificarlo guardando al futuro.

In tutti gli indirizzi l'obiettivo si concretizza nella formazione di figure prominenti capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da innovazione e da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Alunni, operatori scolastici, docenti impegnano energie e risorse personali, sostenendo così la crescita di questo grande complesso educativo-didattico.

Si pone particolarmente cura nel guidare gli alunni verso il conseguimento delle finalità e degli obiettivi comuni a tutte le discipline e nel far acquisire loro le conoscenze, le competenze e le abilità richieste dalle specificità formative degli indirizzi tecnici e professionali.

Le attitudini degli studenti interessati ad apprendere concetti, principi e teorie scientifiche e professionali vengono incentivate e assecondate attraverso esemplificazioni operative di laboratorio, per meglio comprendere il ruolo delle tecnologie come mediazione fra sapere e vita quotidiana, per imparare ad applicare i metodi delle scienze in ambiti diversi.

L'ampliamento dell'offerta formativa e l'attuazione dei progetti integrati (alternanza scuola lavoro, Comenius, Impresa simulata, ecc.) mirano a positivi sbocchi nel campo del lavoro, sia in relazione alle richieste della realtà locale sia in relazione ad una più ampia prospettiva d'inserimento a livello nazionale ed europeo.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Italiano e Storia	Orsini Giuseppina
Inglese	Capuano Iole
Francese	Quadrini Giuseppa
Religione	Carbone Luisa
Lab. dei serv. enog. sett.acc. turistica	Danesi Luca
Matematica	Vicini Enrico
Scienza e cultura dell'alimentazione	Pompilio Claudio
Scienze motorie e sportive	Framondi Elisa
Diritto e tecnica amministrativa	Porretti Enrico
Sostegno	Catenacci Lucia
Sostegno	Pascale Giancarla
Tecniche di Comunicazione e Relazione	Petricca Marisa

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

CLASSE V/A Tecnico dei Servizi Turistici – Accoglienza Turistica

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

COGNOME	NOME
BALDASSARRA	SERENA
CAMERATA	NATASHA
CIALONE	MARTINA
D’ALESSIO	ILENIA
DE GASPERIS	SIMONE
DI BIASE	FEDERICA
DI BRIZIO	MIRIANA
DI MARIO	PAOLO
DIAMANTI	MARTINA
FILELFI	FAUSTO RODRIGO
FIORINI	NATASCIA
GIORGI	FRANCESCA
IAFRATE	DAMIEN
MASTROIANNI	GIULIA
MAUTI	ALESSIA
PAGLIA	UGO
PARSENA	FEDERICO
VALENTINI	CLAUDIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE V/A Tecnico dei Servizi turistici – Accoglienza Turistica ANNO SCOLASTICO 2014-2015

La classe V- A “Tecnico dei Servizi Turistici – Accoglienza Turistica” è composta da 18 alunni, 5 maschi e 13 femmine, tra questi sono presenti 2 alunni diversamente abili che hanno seguito una programmazione differenziata. Provenienti da un bacino territoriale abbastanza ampio che comprende la zona della Val Comino, di Balsorano , fino a Monte San Giovanni Campano, e naturalmente Sora stessa. A tale diversificazione di realtà locali la scuola ha quindi rappresentato per gli allievi, nel corso dei 5 anni, oltre che una solida agenzia educativa, e un luogo di maturazione di competenze professionali spendibili in ambito lavorativo, anche un ambiente ricco di offerte culturali, e di stimoli in un confronto continuo per una più ricca crescita umana e personale. Tutti hanno seguito il biennio con una frequenza regolare e parte degli alunni hanno dimostrato impegno e partecipazione alle attività proposte dalla scuola.

Tutti gli alunni provengono dalla stessa classe IV A, ed hanno conservato la continuità didattica di quasi tutti gli insegnanti tranne che per Tecniche di Comunicazioni e Scienze Motorie.

I ragazzi hanno maturato habitus e stili di relazione consoni alle regole della vita democratica. Hanno sempre manifestato rispetto nei confronti degli insegnanti e un certo senso del dovere nel portare a termine i lavori assegnati a casa ed in classe.

La partecipazione al dialogo educativo così come la risposta ai vari stimoli ed interventi didattici non è stata uguale per tutte ma si è diversificata soprattutto in rispondenza delle attitudini, dell’impegno e delle motivazioni personali che hanno guidato gli allievi a compiere il percorso didattico in misura più o meno seria.

Un gruppo di alunne ha manifestato interesse nei confronti delle varie attività , ha profuso uno studio attento ed a tratti approfondito, ha conseguito competenze più che soddisfacenti nei vari assi culturali, un bagaglio di lessico specifico apprezzabile e capacità di saper collegare i saperi disciplinari tra loro in una rete di conoscenze più stabile e coerente.. Un altro gruppo ha mostrato di necessitare di tempi più lunghi per raggiungere gli obiettivi prefissati e fare propri i contenuti delle discipline e il lessico specifico. Nel corso dell’anno, gli allievi di questa fascia sono stati stimolati, richiamati ad un’applicazione più seria e costante, per loro sono stati programmati interventi di recupero e rinforzo in itinere durante tutto l’anno scolastico, anche in maniera individualizzata. Non tutti però hanno manifestato volontà di recupero, e per alcuni permane una preparazione , in alcuni ambiti ancora con qualche difficoltà.

I programmi sono stati svolti regolarmente e continuamente gli allievi sono state sollecitati a rintracciare collegamenti, inferenze tra i vari saperi nell'ottica di una progettualità educativa integrata che miri ad accendere le intelligenze e a formare cittadini consapevoli e figure professionali competenti.

La classe ha effettuato come previsto le ore di alternanza scuola – lavoro come da relazione allegata. Nella classe è presente una candidata privatista Di Pucchio Elena che ha effettuato un simulazione delle prove d'esame.

Pienamente integrati risultano gli allievi diversamente abili . Hanno seguito un percorso educativo differenziato con il supporto dei docenti specializzati ed hanno maturato, ognuno secondo le proprie potenzialità, autonomie personali e sociali apprezzabili in linea con quanto programmato. Per gli alunni sopra citati, il CDC vista la relazione del GLH ritiene opportuno un supporto ai candidati al fine di migliorare le proprie prestazioni nell'ambito delle prove d 'esame. Per i due allievi il consiglio di classe ha predisposto un documento con le competenze acquisite nei vari assi. Tale documento è allegato alla presente.

Gli obiettivi formativi sono eterogenei: infatti se una parte ha dimostrato forte e costante motivazione allo studio, capacità di auto-valutazione e maturità di giudizio, per altri l'impegno è stato finalizzato esclusivamente al momento delle verifiche e gli interventi al dialogo educativo sono stati spesso sporadici. Anche i livelli cognitivi acquisiti sono eterogenei, vuoi per difficoltà non ancora superate nella rielaborazione personale, nella decodifica corretta di parti essenziali dei programmi svolti, vuoi per l'applicazione superficiale e discontinua. Bisogna però evidenziare livelli di preparazione decisamente discreti per una parte della classe che ha raggiunto il pieno possesso delle capacità di analisi, di giudizio e totale autonomia nello studio e nelle competenze professionali. Si può affermare, quindi, che la classe in oggetto ha raggiunto un livello medio di conoscenze, competenze e capacità nel complesso sufficiente e se si riscontra ancora qualche incertezza nella preparazione generale di pochi elementi, questa non è tale da compromettere la preparazione professionale specifica del Tecnico all'accoglienza turistica, per cui anche per quei pochi alunni che si presentano con qualche fragilità, si può esprimere un giudizio di complessiva accettabilità. Tutti gli alunni, infine, hanno colmato, nel corso dell'ultimo trimestre, le carenze evidenziate nel secondo scrutinio trimestrale.

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

1^ simulazione

30.03.2015	simulazione 1^ prova scritta
28.03.2015	simulazione 2^ prova scritta
31.03.2015	simulazione 3^ prova scritta

2^ simulazione

29.04.2015	simulazione 1^ prova scritta
30+.05.2015	simulazione 2^ prova scritta
28.05.2015	simulazione 3^ prova scritta

PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI –

ACCOGLIENZA TURISTICA

CLASSE V/A Tecnico dei Servizi Turistici

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

Nell'articolazione "Accoglienza turistica" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

PERCORSO FORMATIVO

La formazione del tecnico dei servizi turistici – Accoglienza turistica avviene a due livelli:

–Livello teorico culturale: consente l'acquisizione di una cultura di base ampia e polivalente, su cui si devono inserire competenze scientifiche, tecniche ed informatiche tali da consentire di operare consapevolmente nel settore lavorativo di indirizzo.

–Livello pratico: permette la verifica delle conoscenze teoriche, attraverso il tirocinio, ed ha lo scopo di preparare gli studenti all'esercizio della professione, sperimentando in modo graduale le tecniche apprese. Le esercitazioni pratiche potranno svolgersi anche in forma di "stages", soprattutto nel quarto e quinto anno conclusivo in apposite strutture per consolidare e mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite teoricamente e consolidare le competenze comunicative, relazionali ed organizzative.

ABILITÀ E COMPETENZE

Il Tecnico dei servizi turistici – Accoglienza Turistica a conclusione del percorso deve pertanto essere in grado di:

- Individuare le tendenze del mercato Locale, Nazionale e Internazionale
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli alunni, il consiglio di classe adotta quanto fissato dal POF d'istituto:

Per **valutazione globale** s'intende sostanzialmente la valutazione dell'insieme dei seguenti dati raccolti durante il corso dell'anno scolastico:

- a) la partecipazione al dialogo educativo
- b) l'impegno
- c) il metodo di studio
- d) il profitto

Essa, pertanto non si limita alla valutazione del bagaglio cognitivo, ma investe l'intera personalità dell'alunno, almeno per gli aspetti che si sono evidenziati nel curriculum scolastico:

a) Partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione è intesa come capacità dello studente di partecipare alla vita della classe e di contribuire al dialogo educativo.

b) Impegno

Nella valutazione dell'impegno s'intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio e all'esercizio della volontà.

c) Metodo di studio

Il criterio per valutare il metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive.

d) Profitto

Nella valutazione del profitto si analizzano gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Sono stati individuati sei indicatori: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, capacità valutativa; che permettono di definire gli aspetti diversi del processo mentale dell'apprendimento, che è comunque unitario.

A livello minimale (voto 5-6) il significato attribuito agli indicatori è il seguente:

CONOSCENZA: intesa come capacità dello studente di richiamare alla memoria dati, fatti, nozioni, modelli, strutture, classificazioni;

COMPRESIONE: intesa sia come l'apprendimento del significato e delle relazioni semplici che spiegano concetti, meccanismi, fatti, ecc. anche nelle loro interazioni più elementari, sia come capacità di conoscere ciò che è appreso in modo logico e non meccanico;

APPLICAZIONE: intesa come capacità di utilizzare le conoscenze acquisite con riferimento a casi particolari e concreti;

ESPRESSIONE: intesa come capacità di comunicare correttamente ed efficacemente utilizzando un linguaggio appropriato;

ANALISI: intesa sia come capacità di scomporre un contenuto, un concetto, un fenomeno nei suoi costituenti fondamentali sia come capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi; procedimento, quest'ultimo, rivolto a rendere esplicito quanto vi è d'implicito in una comunicazione;

SINTESI: intesa come capacità di riunire, collegare parti e/o elementi per formare un tutto, una struttura che, all'inizio, non appariva chiaramente.

La valutazione globale finale, attuata attraverso apposite griglie elaborate dai docenti e portate a conoscenza dei discenti, è funzione dei risultati descritti ai punti a, b, c, d. Nella valutazione globale ha valenza anche la considerazione della progressione del percorso che lo studente è in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e nel percorso di recupero e/o di approfondimento e il voto di comportamento.

RELAZIONE FINALE- STAGE

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE V A

Le modalità di apprendimento in alternanza, perseguono le seguenti finalità:

a – attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;

b – arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c – realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro.

Tutti gli alunni della classe VA (settore Accoglienza Turistica) sono stati coinvolti nelle varie attività pratiche organizzate nel corso dell’anno (alternanza scuola-lavoro). Hanno effettuato lo stage obbligatorio per le classi 4 e 5 in strutture appositamente selezionate nei periodi; (15 giugno/15 luglio o 15 luglio/15 agosto).

Il tutor formativo interno, ha svolto il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza scuola/lavoro e verificato, con la collaborazione del tutor esterno, il corretto svolgimento del percorso in alternanza.

Il progetto curriculare mira a dare la possibilità di un ulteriore sbocco nel mondo del lavoro. Le finalità generali che si intende perseguire con il percorso formativo sono le seguenti:

1 – fornire ai giovani studenti esperienze dirette delle realtà lavorative con le quali entreranno in contatto al termine del percorso scolastico;

2 – sviluppare e consolidare saperi tecnico professionali in contesti produttivi;

3 – consolidare le competenze relazionali, comunicative ed organizzative, sempre più richieste nel mondo del lavoro;

4 – coinvolgere il mondo del lavoro nei percorsi formativi a forte connotazione tecnico-professionale;

5 – sviluppare e consolidare saperi e competenze tecnico-professionali allo scopo di acquisire maggiore padronanza e autonomia nel lavoro.

Tutti gli studenti della classe VA hanno effettuato lo stage presso strutture Alberghiere, agenzie di viaggio, villaggi turistici, per un totale minimo di 135 ore, collaborando nella programmazione e nel coordinamento del personale addetto nei reparti e settori di appartenenza.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
CLASSE V/A TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI – ACCOGLIENZA TURISTICA
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

ATTIVITÀ	PARTECIPANTI
ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	TUTTA LA CLASSE
Giornata delle forze Armate Convegno presso la palestra dell'Istituto Giornata della memoria Visione del film – documento (aula magna) Orientamento universitario e lavorativo (aula magna) Viaggio di istruzione – lezione interattiva Historiale di Cassino	TUTTA LA CLASSE
PROGETTO COMENIUS	TUTTA LA CLASSE
Progetto sulla Prima Guerra Mondiale	TUTTA LA CLASSE
Corso di psicologia	TUTTA LA CLASSE

PERCORSI FORMATIVI
CON INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI
RAGGIUNTI, I METODI, LE VERIFICHE E LE
VALUTAZIONI PER CIASCUNA DISCIPLINA

PERCORSO FORMATIVO

IIS "L. EINAUDI-BARONIO" di SORA - CLASSE V A INDIRIZZO ALBERGHIERO

DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: prof. Vicini Enrico

PERCORSO FORMATIVO DI MATEMATICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di aver raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi minimi programmati, quali l'utilizzo delle tecniche e delle procedure del calcolo matematico.

Gli obiettivi massimi programmati, quali: l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina, la capacità di formalizzare problemi in termini matematici e la capacità di operare in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati, sono stati raggiunti solo in modo parziale e da una minoranza degli allievi.

CONTENUTI

Equazioni razionali. Sistemi di equazioni. Disequazioni e sistemi di disequazioni. Il dominio di una funzione. Il segno di una funzione. Limiti, forme indeterminate. Continuità e discontinuità. Asintoti. Calcolo della derivata di una funzione. Massimi e minimi di una funzione.

METODI

Gli argomenti sono stati introdotti in forma problematica, partendo da esempi quanto più concreti. Alcune dimostrazioni più semplici sono state solo impostate e non interamente sviluppate, in modo da attivare e stimolare lo spirito di scoperta e di ricerca degli studenti. Alla fine di ogni lezione è stato lasciato ampio spazio per lo svolgimento di esercizi applicativi inerenti l'argomento trattato al fine di verificare, con una certa immediatezza, la comprensione dello stesso. Spesso, durante lo svolgimento di nuovi argomenti sono stati proposti esercizi per consentire il recupero di competenze eventualmente carenti.

Si è tenuto conto della diversità di tempi e modalità di apprendimento degli studenti, modulando il ritmo delle lezioni in modo che tutti hanno potuto seguire.

MEZZI-STRUMENTI

Libro di testo, altri libri contenenti esercizi, materiale fornito dall'insegnante, schede, lavagna.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interesse, partecipazione, impegno. Conoscenza dei contenuti. Capacità di applicazione dei contenuti. Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

TIPOLOGIE DELLE PROVE

La verifica formativa è stata svolta in modo continuo mediante interventi dal posto, facendo svolgere esercizi alla lavagna, mediante esercitazioni e correggendo i compiti assegnati per casa. Come verifica finale sono state svolte due prove scritte per trimestre, generalmente a risposta aperta e due interrogazioni orali per ogni trimestre.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Non sono state effettuate.

PERCORSO FORMATIVO

IIS “L. EINAUDI-BARONIO” di SORA - CLASSE V A INDIRIZZO ALBERGHIERO

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE DOCENTE: prof. Petricca Marisa

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali tematiche comunicativo-relazionali attinenti al settore professionale
Capacità <ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'importanza, complessità e dimensioni comunicative e relazionali della realtà di vita quotidiana, sociale e lavorativa• Riconoscere l'importanza del fattore umano nella relazione interpersonale• Saper individuare le tipologie di relazione rintracciabili in una struttura organizzativa ed i comportamenti corrispondenti allo stato e al ruolo.
Competenze <ul style="list-style-type: none">• Saper usare in modo appropriato linguaggio e atteggiamenti con la consapevolezza dell'importanza delle norme, delle convenzioni sociali e del relativismo culturale.• Sapersi orientare all'interno delle diverse organizzazioni con adeguate forme di comunicazione aziendale-• Saper organizzare in linea teorica combinazioni efficaci di marketing.• Saper applicare strategie per la soluzione di semplici problemi concreti.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Comunicare se stessi agli altri• Le relazioni e i gruppi• Le relazioni umane: status e ruolo• La comunicazione aziendale• Il Marketing
METODI <ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali/argomentative• Lezioni partecipate• Esercitazioni
MEZZI-STRUMENTI <ul style="list-style-type: none">• Libro di testo: R. Simoncini – “Conoscersi comunicando” ed. Cappelli• Appunti, schemi e mappe concettuali• Simulazioni
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Interrogazioni orali e colloqui guidati

- Discussioni ed interventi dal posto
- Colloqui brevi
- Esercitazioni
- Prove semistrutturate: quesiti a risposta multipla e domande a risposta aperta.

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove svolte in itinere, del raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati e dell'impegno, della partecipazione e della progressione rispetto al livello di partenza-

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Quesiti a risposta multipla e a risposta aperta.

PERCORSO FORMATIVO ITALIANO
V A a.s. 2014/2015

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- CONOSCENZE:** 1. conoscenze delle cornici storico-culturali che fanno da sfondo alla letteratura del '900
2. conoscenza della poetica degli autori studiati
- COMPETENZE:** : 1. stabilire rapporti tra testo ed extratesto
2. saper contestualizzare un autore nella sua epoca
3. confrontare consapevolmente opere di uno stesso autore e autori diversi
4. produrre un testo aderente alla consegna, coerente, con accettabile correttezza morfo-sintattica
5. esporre correttamente
- CAPACITA':** 1. individuare i rapporti tra opere letterarie e realtà contemporanea
2. utilizzare in modo logico e pertinente le informazioni e collegarle all'argomento richiesto
3. formulare giudizi e valutazioni personali

CONTENUTI

MODULO 1: Decadentismo: temi e poetiche

- G. Pascoli
- G. D'Annunzio

MODULO 2:

- Italo Svevo
- L. Pirandello

MODULO 3:

- G. Ungaretti
- E. Montale

Le tipologie testuali per l'Esame di Stato: l'analisi del testo, il saggio breve, il tema storico.
Didattica della scrittura

METODI	Analisi diretta dei testi, discussioni e confronti, lezione frontale
MEZZI STRUMENTI	Testo in adozione, schede interpretative tratte anche da altre antologie letterarie, appunti, mappe concettuali
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Produzione guidata dei vari tipi di testo in relazione alle tipologie delle prove d'esame • Colloqui guidati • Lettura ed interpretazione di testi

VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza-competenza-capacità • Livello delle conoscenze acquisite • Coesione, coerenza della produzione ed esposizione
SIMULAZIONE PROVA ESAME	Sono state svolte 2 prove simulate programmate nel rispetto della normativa vigente.

PERCORSO FORMATIVO STORIA
V A a.s. 2014/2015

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: La situazione sociale-politica italiana prima e dopo i due conflitti mondiali

COMPETENZE:

- Saper enucleare i contenuti essenziali da un testo storiografico
- Saper situare le conoscenze nel tempo e nello spazio
- Saper comprendere e memorizzare le informazioni
- Saper individuare elementi di contemporaneità, continuità o discontinuità fra fatti e fenomeni
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto con gli specifici contesti

CAPACITA':

- Utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Collegare le conoscenze storiche con quelle letterarie

CONTENUTI

MODULO 1: La prima guerra mondiale

MODULO 2: Il primo dopoguerra
I Totalitarismi

MODULO 3: La seconda guerra Mondiale
Lo sterminio degli Ebrei

MODULO 4: Il Dopoguerra- La nascita della Repubblica- I due blocchi e la Guerra Fredda

METODI	Analisi diretta dei testi, discussioni e confronti, lezione frontale
MEZZI STRUMENTI	Testo in adozione, schede interpretative tratte anche da altre antologie letterarie
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• Interrogazioni• produzione guidata dei vari tipi di testo in relazione alle tipologie delle prove d'esame• colloqui guidati• lettura ed interpretazione di testi
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza-competenza-capacità• livello delle conoscenze acquisite• coesione, coerenza della produzione ed esposizione
SIMULAZIONE PROVA ESAME	Sono state svolte 2 prove simulate programmate nel rispetto della normativa vigente.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. EINAUDI “- 03039 S O R A (FR)

DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c - **Tel.** (0776) 831284 - **Fax** 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)
e-mail: fris01200g@istruzione.it **Web:** <http://www.ipssceinaudi.it/> **Codice Fiscale** 82005130602

Codice Istituto: FRIS01200G

Con sedi associate: FRR01201E (IPSC) -FRRH01201Q (IPSSAR) -

Corso serale: FRR01251X (IPSC)

=====
===
PERCORSO FORMATIVO

DOCENTE: Enrico Porretti

MATERIA: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

CLASSE: 5A

Anno scolastico 2014/2015

N. ore settimanali nella classe 6

L'insegnamento della disciplina in intestazione indicata si è sviluppata in ossequio a quanto previsto dagli strumenti di programmazione collegiale ed individuale e si è sviluppata avendo come oggetto i seguenti profili relativamente a conoscenze ed abilità

CONOSCENZE

- Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale ed internazionale;
- Tecniche di marketing turistico e di web marketing;
- Fasi e procedure di redazione di un business plan, in forma discorsiva;
- Prodotti a chilometri zero;
- Normativa di settore: i pacchetti turistici ed i contratti di trasporto;
- Norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti;
- Lessico e fraseologia di settore;
- Elementi di congiuntura economica;
- Piano triennale per il turismo del Lazio.

ABILITA'

- Analizzare il mercato turistico ed analizzarne le dinamiche;
- Individuare le risorse per promuovere il turismo;
- Utilizzare tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitale;
- Individuare fasi e procedure per redigere un business plan;
- Individuare i prodotti a chilometri zero come strumenti di marketing;
- Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto;
- Individuare norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti;
- Riconoscere gli eventi di natura macroeconomica, giuslavoristica e geopolitica in grado di influenzare le dinamiche del turismo;
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti la pianificazione turistica regionale
- Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore

Il programma svolto è risultato strutturato come di seguito ed in ottemperanza alla programmazione proposta ad inizio anno; anzi ampliandola con lo studio di alcuni aspetti del Piano triennale per il turismo della Regione Lazio e di alcuni aspetti del Jobs Act.

<p>mod. 1 Normative di settore nazionali e comunitarie</p>	<p>u.d.1. I contratti del turismo organizzato u.d.2. I contratti di trasporto u.d.3. I prodotti tipici locali u.d. 4 Marchi di tutela e tracciabilità dei prodotti alimentari</p>
<p>mod. 2 Le dinamiche del turismo internazionale e nazionale</p>	<p>u.d.1. La domanda turistica mondiale, europea e nazionale u.d. 2. L'evoluzione del sistema d'offerta in Europa e in Italia u.d.3 La congiuntura economica – questa unità è spalmata su tutto l'anno u.d.4 Il Piano triennale per il turismo della Regione Lazio</p>
<p>mod. 3 Tecniche di marketing del prodotto turistico</p>	<p>u.d.1. Il marketing del turismo e della ristorazione u.d.2. I prodotti turistici u.d.3. La domanda turistica e di ristorazione u.d.4 Le strategie di marketing u.d.5 Distribuzione e promozione dei prodotti turistici u.d.6 Il marketing plan u.d.7 aspetti del Jobs Act</p>
<p>mod. 4 Tecniche di web marketing</p>	<p>u.d.1. Il web marketing u.d.2. Pianificazione del web marketing strategico u.d.3. Promozione e comunicazione sul web u.d.4 Marketing virale sul web</p>

mod. 5 Redazione del business plan	u.d.1. Definizione e funzioni del business plan u.d.2. Elaborazione ed articolazione del business plan u.d.3. Il piano economico finanziario
------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sora, 11 maggio 2015

PERCORSO FORMATIVO
CULTURA E SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
Classe V sez. A (Accoglienza turistica)
Docente: Claudio Pompilio

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Storia dell'alimentazione, della gastronomia, dell'industria dell'ospitalità;
Caratteristiche alimentari e culturali del cibo;
Marchi di qualità e sistemi di tutela dei prodotti enogastronomici di eccellenza;
Risorse enogastronomiche territoriali e nazionali;
Qualità ed etichettatura dei prodotti enogastronomici;
Stili alimentari, tutela della salute del consumatore, tracciabilità e sicurezza degli alimenti;
Caratteristiche del territorio e risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche;
Principi di dietologia e dietoterapia, intolleranze alimentari e malattie connesse all'alimentazione;
Salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro.

COMPETENZE:

Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;
Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.

CAPACITÀ:

Collegare l'evoluzione dell'alimentazione e la cultura del territorio;
Identificare i prodotti tipici e il loro legame con il territorio, riconoscendone la qualità di filiera;
Riconoscere le nuove tendenze dell'enogastronomia e della domanda turistica;
Contribuire all'elaborazione di pacchetti turistici, in base alle risorse culturali ed enogastronomiche del territorio;
Identificare gli elementi di tracciabilità e sicurezza del prodotto;
Individuare i pericoli di contaminazione nelle procedure enogastronomiche;
Individuare e promuovere i prodotti locali, nazionali e internazionali e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
Riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo a livello internazionale;
Predisporre menu funzionali alle esigenze dietologiche della clientela;
Gestire i rischi connessi al lavoro e applicare misure di prevenzione.

CONTENUTI

MODULO: Principi di dietologia e dietoterapia, intolleranze alimentari e malattie connesse all'alimentazione

La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche: dieta nell'età evolutiva; dieta del lattante; dieta dell'adolescente; dieta dell'adulto; dieta in gravidanza; dieta della nutrice; dieta nella terza età.

La dieta mediterranea e vegetariana

Reazioni avverse al cibo: reazioni tossiche; allergie alimentari; intolleranze alimentari: intolleranza al lattosio e celiachia.

Alimentazione e malattie cronico-degenerative. Malattie cardiovascolari: ipertensione arteriosa, iperlipidemie, aterosclerosi, il diabete mellito.

MODULO: Salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro.

Aspetti generali sulla salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro.

Requisiti generali in materia d'igiene; sistema HACCP; controllo ufficiale degli alimenti; certificazioni di qualità.

<p>METODI MEZZI STRUMENTI</p>	<p>Lezione frontale e dialogata. Distribuzione di schede riassuntive semplificative, schemi e mappe concettuali, e proiezione di documentari inerenti la disciplina. Libro di testo: Machado, Scienza e cultura dell'alimentazione – Accoglienza turistica, Vol. 5. Poseidonia Scuola</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Le tipologie delle prove di verifica effettuate durante il corso comprendono prove scritte strutturate e verifiche orali.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto del livello di apprendimento (come definito dai criteri di valutazione stabiliti dal collegio dei docenti), delle capacità di rielaborare ed interpretare, dell'uso corretto e rigoroso dei termini scientifici, dell'impegno, dell'interesse e della disponibilità dimostrati nella vita scolastica.</p>
<p>SIMULAZIONE PROVA ESAME</p>	<p>Sono state svolte due prove simulate programmate nel rispetto della normativa vigente.</p>
<p>OSSERVAZIONI GENERALI</p>	<p>In quest'ultimo anno di corso, il cambio di docente avvenuto a metà del primo trimestre ha determinato un iniziale disorientamento negli alunni che si sono mostrati in leggera difficoltà, in seguito hanno, però, dimostrato la disponibilità necessaria per proseguire il percorso formativo e svolgere il programma previsto. Gli studenti presentavano una preparazione di base sufficiente e un atteggiamento non sempre rispettoso delle regole tanto che in più occasioni è stato necessario richiamarli ad assumere un comportamento più idoneo al luogo ed una maggiore partecipazione al dialogo educativo. Nonostante questi aspetti disciplinari e uno scarso interesse mostrato per la disciplina, buona parte degli studenti ha raggiunto sufficienti livelli di apprendimento dimostrando di aver fatto propri i contenuti disciplinari mentre un ristretto gruppo presenta una preparazione disomogenea a causa di un impegno e di una partecipazione non sempre costanti.</p>

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. EINAUDI “- 03039 S O R A (FR)

DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c - **Tel.** (0776) 831284 - **Fax** 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)
e-mail: fris01200g@istruzione.it **Web:** <http://www.ipssceinaudi.it/> **Codice Fiscale** 82005130602

Codice Istituto: FRIS01200G

Con sedi associate: FRR01201E (IPSC) -FRRH01201Q (IPSSAR) -

Corso serale: FRR01251X (IPSC)

=====
===

PERCORSO FORMATIVO

DOCENTE: Elisa Framondi

MATERIA: Scienze Motorie

CLASSE: 5A

Anno scolastico 2014/2015

N. ore settimanali nella classe 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Rafforzamento delle capacità motorie di base:

Miglioramento delle potenzialità cardio-respiratorio

Aumento del lavoro aerobico con miglioramento di tutti i processi fisiologici

Collegamenti con i saperi scientifici che guidano l'interpretazione della motricità umana

CONTENUTI (schema sintetico)

I contenuti della disciplina sono stati organizzati e schematizzati unità:

1. Esercizi di coordinazione e piccole combinazioni
2. Esercizi agli attrezzi (piccoli e grandi a disposizione)
3. Test attitudinali
4. teorie delle principali attività sportive
5. Conoscenza della motricità ed i suoi collegamenti
6. Pallavolo: “fondamentali” di gioco e regolamento

7. Ginnastica Aerobica: a corpo libero e con tappetini

METODI	Metodo globale e analitico con interventi individualizzati
MEZZI / STRUMENTI	Palestra e attrezzi a disposizione
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifica costante con richiesta

OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper informare i clienti sui diversi mezzi di trasporto, orari e tariffe ▪ Saper chiedere informazioni all'hotel ▪ Saper proporre un prodotto turistico ▪ Saper dare informazioni sul patrimonio culturale di una città, di una regione <p><u>CAPACITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere messaggi e informazioni veicolati da testi scritti e orali, di diversa tipologia in modo adeguato. ▪ Utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare, scambiare, discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto. ▪ Conoscere gli aspetti caratteristici di alcune regioni della Francia, dell'Italia e i prodotti enogastronomici più significativi di quel territorio. ▪ Dare informazioni e spiegazione su argomenti generali e professionali. 	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La France physique et politique ▪ Les ressources touristiques de la France : Paris et ses monuments - L'Alsace - La Loire et ses châteaux - La région Paca ▪ Les ressources touristiques de l'Italie : Rome et ses alentours- Florence et la Toscane - Milan- ▪ La Francophonie 	
<p>METODI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali sugli aspetti teorici ▪ Lezione / applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi). ▪ Lettura guidata dei materiali ed individuazione dei contenuti da apprendere
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche formative effettuate in classe attraverso lo svolgimento di esercizio specifici a domanda o richiesta di intervento orali. - Verifiche sommative a fine modulo e al termine dell'unità didattica. - Prove strutturate con quesiti a risposta multipla, a risposta aperta - completamente, comprensione di testi, questionari
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle verifiche svolte in itinere e del raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati ma anche dell'impegno, della partecipazione e della progressione rispetto al livello di partenza.</p> <p>La classe ha raggiunto nel complesso un più che sufficiente livello di preparazione.</p>
<p>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</p>	<p>Non sono state effettuate simulazioni di terza prova in quanto la disciplina non è oggetto d'esame</p>

IIS “L. EINAUDI-BARONIO”
PERCORSO FORMATIVO ACCOGLIENZA TURISTICA - ANNO SCOLASTICO 2014-2015

Classe V A – Tecnico dei Servizi Turistici – Accoglienza Turistica

DOCENTE: prof. Luca Danesi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- CONOSCENZE:** Conosce il ruolo e le mansioni svolte nel Front office; il lessico professionale; conosce le tecniche di marketing orientate a migliorare la qualità del servizio e i rapporti con i clienti.
- COMPETENZE:** Utilizza le tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione dei servizi di accoglienza turistico-alberghiera; utilizza le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera; valorizza e promuove le tradizioni locali, nazionali, individuando le nuove tendenze di filiera.
- CAPACITA'** Propone indicazioni sull'organizzazione degli spazi del proprio reparto di lavoro; utilizza le strategie di vendita nel proporsi al cliente valorizzando il prodotto/servizio offerto.

CONTENUTI

L'ufficio del personale;
 Il reclutamento e la selezione del personale;
 Il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
 Le tipologie contrattuali;
 Il concetto di marketing;
 L'orientamento al marketing;
 Il marketing mix;
 Il web marketing;
 Il piano di marketing;
 Tariffe e politiche di pricing in albergo;
 Tipologie di tariffe alberghiere;
 Che cos'è lo yield management;
 Gli obiettivi dello yield management;
 La qualità in albergo;
 Standard minimi di qualità alberghiera tipici delle catene alberghiere internazionali

METODI	Analisi diretta dei testi, discussioni e confronti, lezione frontale
MEZZI- STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione, modulistica di settore, role play, aula computers
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni tradizionali • Esercitazioni pratiche con modulistica di settore • Colloqui guidati • Prove strutturate
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza- competenza- capacità • Livello delle conoscenze acquisite • Coesione, coerenza della produzione ed esposizione
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	Sono state effettuate due simulazioni di terza prova

PERCORSO FORMATIVO DI RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE

- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo
- Riconoscere l'amore come dono
- Apprezzare l'opera della Chiesa e dei cristiani nella società
- Riconoscere nelle beatitudini la carta d'identità del cristiano

CAPACITA'

- Rielaborare le conoscenze operando collegamenti e confronti
- Integrare le informazioni contenute nei materiali forniti con conoscenze personali
- Formulare giudizi personali

CONTENUTI

- L'uomo immagine di Dio
- La donna partner dell'uomo
- L'amore come dono
- I cristiani e l'impegno sociale
- Le dieci parole
- La nuova legge di Gesù

METODI

- Lezioni frontali
- Lettura e commento dei materiali proposti dall'insegnante

MEZZI

- Libro di testo
- Bibbia
- Documenti conciliari
- Art. di giornali

VERIFICHE

- Verifiche domande-risposte
- Colloqui

VALUTAZIONE

- qualità della partecipazione e dell'impegno
- uso del linguaggio specifico
- conoscenza degli argomenti trattati

PERCORSO FORMATIVO A.S. 2014-2015
 TESTO ADOTTATO: NEW TRAVELMATE – MINERVA SCUOLA
 CLASSE VA(Tecnico dei Servizi Turistici)
 PROF.SSA CAPUANO IOLE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	CONOSCENZE	COMPETENZE
MODULE 1 Marketing Tourism Abroad	Unit 1 Exploring London -London: a vibrant city -Sights of London Unit 2 The British Isles -A Taste of the British Isles	Principali attrazioni di Londra. I mezzi di trasporto londinesi. La geografia delle Isole Britanniche	Conoscere le principali mete turistiche a Londra Sapersi muovere all'interno della città con i diversi mezzi di trasporto. Conoscere la geografia delle isole britanniche.
MODULE 2 The British Isles	Unit 3 Literary England: -Canterbury Unit 4 The British Isles -A taste of Scotland Ireland the Emerald Isle -Experience Ireland -Delightful Dublin	Gli aspetti storici e letterari delle più famose destinazioni turistiche .	Conoscere la storia e la letteratura inglese delle località turistiche.
MODULE 3: Destination America	Unit 5 A Larger –than-life land -Facts and figures about the USA Holiday styles New York, a top city break destination. -Historical facts about New York -The Big Apple Unit 6 Florida, the Sunshine State	Diversi modi di visitare l'America. Storia di New York. Florida famosa destinazione turistica.	Conoscere i diversi modi di visitare l'America. Conoscere la storia di New York. Conoscere l'aspetto turistico della Florida.

GRIGLIE

Di seguito sono indicate le griglie utilizzate dal consiglio di classe nel corso dell'anno, e in particolare per le due simulazioni delle prove d'esame effettuate. Inoltre viene anche fornita la tabella di conversione dei punteggi che è stata utilizzata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
 TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO

C O N O S C E N Z A	Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Confusa e gravemente incompleta • Parziale e molto superficiale • Generica e superficiale • Sufficientemente chiara • Puntuale, ma con qualche discontinuità • Approfondita ed esauriente 	<p>p. 0,5</p> <p>p. 1</p> <p>p. 2</p> <p>p. 3</p> <p>p. 3,5</p> <p>p.4,5</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C O M P. S P E C.	Individuazione formale dei livelli di stile e di registro	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguata • Appena accennata • Poco puntuale • Adeguata, ma talvolta superficiale • Appropriata, con qualche discontinuità • Appropriata ed approfondita 	<p>p. 0,5</p> <p>p. 1</p> <p>p. 2</p> <p>p. 3</p> <p>p. 3,5</p> <p>p. 4,5</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C A P A C I T À	Rielaborazione critica e/o contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Appena accennata • Presente, pur se piuttosto schematica • Adeguata, ma non molto articolata • Valida e significativa 	<p>p. 1</p> <p>p. 2</p> <p>p. 2,5</p> <p>p. 3</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C O M P E T E N Z A	Correttezza e proprietà linguistica. Articolazione e organicità dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Forma con degli errori e modesto repertorio lessicale. Esposizione elementare e non sempre chiara • Forma sufficientemente corretta, ma con modesto repertorio lessicale. Esposizione elementare, ma chiara • Forma scorrevole con apprezzabili proprietà logico-espressive. Esposizione esaustiva • Forma del tutto corretta con un alto grado di coerenza logica, di coesione e di proprietà lessicale. Esposizione esaustiva. 	<p>p. 1</p> <p>p. 2</p> <p>p. 2,5</p> <p>p. 3</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

STUDENTE..... CLASSE.....

DATA/...../.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

C O N S C E N Z A	Aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Confusa e gravemente incompleta • Parziale e molto superficiale • Generica e superficiale • Sufficientemente chiara • Puntuale, ma con qualche discontinuità • Approfondita ed esauriente 	p. 0,5 p. 1 p. 2 p. 3 p. 3,5 p.4	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C O M P. S P E C.	Rispondenza alla consegna e rigore argomentativo	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguati • Molto limitati • Superficiali e/o non sempre evidenti • Evidenti ma poco efficaci • Soddisfacenti, ma con qualche discontinuità • Appropriata ed esauriente 	p. 0,5 p. 1 p. 2 p. 3 p. 3,5 p. 4	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C A P A C I T À	Rielaborazione critica e/o personale Individuazione tesi	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsamente presente • Appena accennata • Presente, pur se piuttosto schematica • Adeguata, ma non molto articolata • Valida e significativa • Completa ed esauriente 	p. 0,5 p. 1 p. 2 p. 3 p. 3,5 p. 4	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C O M P E T E N Z A	Correttezza e proprietà linguistica. Articolazione e organicità dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Forma con degli errori e modesto repertorio lessicale. Esposizione elementare e non sempre chiara • Forma sufficientemente corretta, ma con modesto repertorio lessicale. Esposizione elementare, ma chiara • Forma scorrevole con apprezzabili proprietà logico-espressive. Esposizione quasi esaustiva • Forma del tutto corretta con un alto grado di coerenza logica, di coesione e di proprietà lessicale. Esposizione esaustiva. 	p. 1 p. 2 p. 2,5 p. 3	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

STUDENTE..... CLASSE.....

DATA/...../.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA: TEMA DI ORDINE GENERALE

C O N O S C E N Z A	Aderenza alla traccia / Conoscenza dell'argomento	<ul style="list-style-type: none"> • Confusa e gravemente incompleta • Parziale e molto superficiale • Generica e superficiale • Sufficientemente chiara • Puntuale, ma con qualche discontinuità • Approfondita ed esauriente 	p. 0,5 p. 1 p. 2 p. 3 p. 3,5 p.4,5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C O M P E T E N Z A	Correttezza e proprietà linguistica. Articolazione ed organicità dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Forma scorretta e confusa. Lessico improprio. Esposizione incomprensibile • Forma con degli errori e modesto repertorio lessicale. Esposizione elementare e non sempre chiara • Forma con qualche errore e lessico modesto Esposizione poco organica e/o troppo sintetica o poco chiara in qualche punto • Forma sufficientemente corretta ma con repertorio lessicale alquanto generico. Esposizione ordinata e lineare • Forma scorrevole con apprezzabili proprietà logico-espressive. Esposizione esaustiva • Forma del tutto corretta con un alto grado di coerenza logica, di coesione e di proprietà lessicale. Esposizione esaustiva 	p. 0,5 p. 1 p. 2 p. 3 p. 3,5 p. 4,5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C A P A C I T Á	Rielaborazione critica e/o personale	<ul style="list-style-type: none"> • Non presente • Appena accennata • Presente, pur se piuttosto schematica • Adeguata, ma non molto articolata • Valida e significativa 	p. 0,5 p. 1 p. 2 p. 2,5 p. 3	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C O M P S P E C.	Capacità interpretativa dei fatti. originalità	<p>Apporti valutativi personali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non presenti • Appena accennati • Presenti, pur se piuttosto schematica • Adeguati, ma non molto articolati • Validi e significativi 	p. 0 p. 1 p. 2 p. 2,5 p. 3	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

STUDENTE..... CLASSE.....

DATA/...../.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA: TEMA STORICO

C O N O S C E N Z A	Aderenza alla traccia / Conoscenza dell'argomento	<ul style="list-style-type: none"> • Confusa e gravemente incompleta • Parziale e molto superficiale • Generica e superficiale • Sufficientemente chiara • Puntuale, ma con qualche discontinuità • Approfondita ed esauriente 	p. 0,5 p. 1 p. 2 p. 3 p. 3,5 p.4,5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C O M P E T E N Z A.	Correttezza e proprietà linguistica. Articolazione ed organicità dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Forma scorretta e confusa. Lessico improprio. Esposizione incomprensibile • Forma con degli errori e modesto repertorio lessicale. Esposizione elementare e non sempre chiara • Forma con qualche errore e lessico modesto Esposizione poco organica e/o troppo sintetica o poco chiara in qualche punto • Forma sufficientemente corretta ma con repertorio lessicale alquanto generico. Esposizione ordinata e lineare • Forma scorrevole con apprezzabili proprietà logico-espressive. Esposizione esaustiva • Forma del tutto corretta con un alto grado di coerenza logica, di coesione e di proprietà lessicale. Esposizione esaustiva 	p. 0,5 p. 1 p. 2 p. 3 p. 3,5 p. 4,5	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C A P A C I T Á	Rielaborazione critica e/o personale	<ul style="list-style-type: none"> • Non presente • Appena accennata • Presente, pur se piuttosto schematica • Adeguata, ma non molto articolata • Valida e significativa 	p. 0,5 p. 1 p. 2 p. 2,5 p. 3	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C O M P. S P E C	Attualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Non presente • Appena accennata • Presente, pur se piuttosto schematica • Adeguata, ma non molto articolata • Valida e significativa 	p. 0 p. 1 p. 2 p. 2,5 p. 3	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

STUDENTE.....

CLASSE.....

DATA/...../.....

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “EINAUDI – BARONIO” SORA

ALUNNO: _____

CLASSE 5A DATA ___/___/___

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	ELABORATO 2				ELABORATO 1		
			PUNTI ASSEGNATI					PUNTI ASSEGNATI
			1	2	3	4		
Svolgimento della traccia	Traccia svolta per tutti i punti richiesti	0,3					3,5	
	Traccia svolta per la maggior parte dei punti richiesti	0,2					2,5	
	Traccia svolta per pochi dei punti richiesti	0,1					1,5	
	Traccia non svolta	0					0	
Contenuti	Ampi e approfonditi per tutti i punti trattati	0,4					4	
	Ampi e approfonditi per la maggior parte dei punti trattati ovvero soddisfacenti per tutti i punti trattati	0,3					3	
	Contenuti parziali e non sempre corretti ovvero soddisfacenti solo per alcuni dei punti trattati	0,2					2	
	Pochi contenuti	0,1					1	
	Traccia non svolta	0					0	
Espressione	Si esprime con linguaggio adeguato, corretto e fluido	0,3					3,5	
	Si esprime in modo non sempre corretto ed appropriato	0,2					2,5	
	Si esprime in modo non corretto e non appropriato in molte parti	0,1					1,5	
	Traccia non svolta	0					0	
	TOTALE DI COLONNA							
	TOTALE ELABORATO 2					TOTALE ELABORATO 1		
						PUNTEGGIO ASSEGNATO		

La Commissione

1)	4)
2)	5)
3)	6)
Il Presidente della Commissione	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA "TERZA PROVA D'ESAME"
I.I.S. "EINAUDI - BARONIO" CLASSE 5A Accogl. Turistica
A.S. 2014/2015

Tipologia mista: n. 9 quesiti a risposta aperta + n. 18 quesiti a scelta multipla

TEMPO 90 MINUTI

Discipline	Tipologia B risposta aperta		Tipologia C Scelta multipla						totale
Lab. Ser. Acc. Tur.									/15
Scienze e cult.									
Dell'Alim.									/15
Tecniche di Comunicazione									/15
Lingua straniera Inglese									/15

Totale _____/60

Totale della prova _____ / 15

ALUNNO _____

DATA _____

ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA (Tipologia mista)

Quesiti a risposta multipla :

- ✓ Per ogni quesito sono formulate quattro risposte tra le quali il candidato identifica l'unica corretta.
- ✓ Non è consentito segnare più risposte in tal caso la domanda sarà considerata errata.
- ✓ Non è ammesso rettificare la risposta data.

Quesiti a risposta aperta:

- ✓ Rispettare gli spazi di risposta.

PROSPETTO PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

In questa prova, la commissione intende verificare, oltre alle conoscenze specifiche dell'argomento, anche i seguenti obiettivi:

1. Padronanza della lingua italiana
2. Capacità espressive
3. Capacità logico linguistiche
4. Libera espressione della creatività personale
5. Capacità di organizzazione di un'argomentazione tecnica
6. Comprensione della lingua straniera e accuratezza lessicale

I criteri utilizzati per la valutazione saranno (per tutte le discipline escluso Inglese):

per la tipologia B (quesiti a risposta singola)

- Punti 0 per ogni risposta nulla o errata
- Punti 1,5 per ogni risposta lacunosa e parzialmente errata
- Punti 2 per ogni risposta lacunosa ma inerente la traccia
- Punti 2,5 per ogni risposta esaustiva ma con errori
- Punti 3 per ogni risposta corretta e completa

per la tipologia C (quesiti a scelta multipla)

- Punti 0 per ogni risposta nulla o errata
- Punti 1,5 per ogni risposta esatta

Per Inglese (solo tipologia B)

- Punti 0 per ogni risposta nulla o errata
- Punti 2/2,75 per ogni risposta lacunosa e parzialmente errata

Punti 3/3,75 per ogni risposta lacunosa ma inerente la traccia
 Punti 4/4,75 per ogni risposta esaustiva ma con errori
 Punti 5 per ogni risposta corretta e completa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

Argomento presentato dal candidato. TEMPO 5' -10'		
Argomenti proposti al candidato TEMPO 25' - 35'		
Discussione delle prove scritte TEMPO 5' -10'		
INDICATORI	LIVELLI	Punti attribuibili	Punti attribuiti
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	12	
	Completa con qualche imprecisione	10-11	
	Corretta ed essenziale	8-9	
	Superficiale e/o frammentaria	6-7	
	Scarsa e confusa	3-5	
Competenza linguistica	Esposizione fluida e appropriata	8	
	Esposizione scorrevole e corretta	7	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	5-6	
	Esposizione confusa e scorretta	3-4	
Capacità d'analisi e di sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	5	
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	4	
	Effettua analisi e sintesi inadeguate	2-3	
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	5	
	Organizza dati ed informazioni in modo semplice	4	
	Organizza dati ed informazioni con difficoltà	2-3	
<i>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO IN TRENTESIMI</i>			<i>/30</i>

RATIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Disciplina	Docente
Italiano e Storia	Orsini Giuseppina
Inglese	Capuano Iole
Francese	Quadrini Giuseppa
Religione	Carbone Luisa
Lab. dei serv. enog. sett.acc. turistica	Danesi Luca
Matematica	Vicini Enrico
Scienza e cultura dell'alimentazione	Pompilio Carlo
Scienze motorie e sportive	Framondi Elisa
Diritto e tecnica amministrativa	Porretti Enrico
Sostegno	Catenacci Lucia
Sostegno	Pascale Giancarla

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DELLA CLASSE VC
DELL'I.I.S. "EINAUDI - BARONIO" DI SORA (FR)

Scheda di presentazione dell'alunno diversamente abile

L'alunno _____ è affetto da “disturbo evolutivo nelle capacità scolastiche non specificato con conseguenti difficoltà di apprendimento”. Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno ha seguito una programmazione curricolare-equipollente in funzione di obiettivi didattici e formativi riconducibili alla programmazione della classe. La frequenza è stata discontinua.

Dal punto di vista relazionale l'alunno si è ben inserito nel gruppo classe ed ha instaurato un buon rapporto sia con i docenti curricolari che con l'insegnante specializzata, presente per n. 6 ore settimanali così distribuite: n. 1 ora di italiano, n.1 ora di inglese, n.1 ora di francese, 1 ora di alimentazione, n.1 ora di legislazione, n.1 ora di economia e tecnica aziendale di ristorazione

Il PEI ha inteso potenziare e rafforzare, nel complesso, l'autonomia sociale e personale dell'allievo, l'autostima, le capacità linguistiche, di comunicazione e di relazione, la capacità di gestire le difficoltà.

Gli interventi didattici, hanno cercato di ottenere la comprensione dei concetti generali e delle strutture essenziali, il potenziamento e l'ampliamento lessicale, la capacità di individuare gli aspetti generali di un problema e le sue possibili soluzioni.

Nell'area linguistica, l'alunno evidenzia difficoltà nella produzione scritta, caratterizzata da errori ortografici e grammaticali. Altre difficoltà si riscontrano nella comprensione dei testi, soprattutto se sono presenti concetti logici complessi, pertanto sono risultate efficaci semplificazioni degli argomenti attraverso riassunti, schemi e mappe concettuali per fissare i contenuti più importanti, per consolidare quanto ascoltato in classe e per consentire all'alunno di cogliere eventuali collegamenti.

Nell'area logico-matematica si evidenziano difficoltà riconducibili a lacune pregresse non colmate e in generale l'alunno va affiancato e guidato nello svolgimento di operazioni che richiedono più sequenze logiche. Nell'area tecnico pratica si muove con disinvoltura.

METODOLOGIE

Le diverse strategie utilizzate sono state:

- lezione dialogata e connessa agli argomenti trattati
- analisi guidata di testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi
- azione di prompting, sistema di aiuti verbali che accelerino le risposte
- problem solving

Le strategie operative sono state alternate in relazione ai diversi obiettivi e contenuti e dando rinforzi verbali e scritti (ulteriori spiegazioni, indicazioni, integrazione di appunti, schemi riepilogativi)

VERIFICHE

Le verifiche (orali, strutturate, semi-strutturate) sono state calibrate in funzione dei livelli raggiunti dall'alunno in rapporto alla classe.

Le verifiche scritte sono state sempre effettuate contemporaneamente al resto della classe; le verifiche orali sempre preventivamente programmate.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, della conoscenza contenutistica.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato in relazione a tutte le discipline.

La valutazione dei risultati dell'apprendimento, e la conseguente attribuzione dei voti, è stata effettuata in relazione ai programmi curricolari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

LIVELLO RAGGIUNTO

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| - Affinamento di un metodo di lavoro ordinato e razionale | quasi sufficiente |
| - Applicazione di principi e regole | sufficiente |
| - Affinamento delle capacità di traslare gli apprendimenti | mediocre |
| - Affinamento delle capacità logico-critiche e di rielaborazione dei contenuti proposti | mediocre |
| - Affinamento delle capacità di organizzare in forma logica e consequenziale il discorso | quasi sufficiente |
| - Affinamento delle capacità di sintesi e logiche-deduttive | mediocre |
| - Affinamento della capacità di rielaborazione personale delle conoscenze | quasi sufficiente |
| - Affinamento delle competenze e conoscenze di area di settore con capacità di saper coniugare teoria e pratica. | sufficiente |

OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO RAGGIUNTO

L'alunno ha acquisito :

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| - capacità espressive e comunicative | sufficiente |
| - capacità di analizzare, sintetizzare e rielaborare un qualsiasi testo e decodificare i linguaggi delle diverse discipline | mediocre |
| - capacità di autovalutazione | scarsa |
| - autonomia nello studio individuale | mediocre |
| - capacità di organizzare le informazioni | sufficiente |
| - uso corretto di metodi e procedimenti | quasi sufficiente |
| - capacità di analizzare le diverse forme di linguaggio | carente |
| - capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni in diverse discipline | mediocre |
| - capacità utilizzare i libri di testo | sufficiente |
| - capacità cogliere le informazioni principali di un testo | mediocre |
| - capacità di produrre testi autonomamente | mediocre |
| - capacità di cogliere il senso globale | sufficiente |

ALLEGATI

Testi delle simulazioni delle prove d'esame

Prima Simulazione

Italiano

Scienza e cultura dell'alimentazione

Prova multidisciplinare

Seconda Simulazione

Italiano

Scienza e cultura dell'alimentazione

Prova multidisciplinare

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Classe V A - Accoglienza Turistica

Alunno/a.....Data.....

Tipologia B – n°2 quesiti a risposta aperta (max 5 righe)

- Quali sono le modifiche causate dalla società industriale nelle relazioni familiari ?

- Quali caratteristiche ha il soggetto conformista ?

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- **La parola mass-media significa:**
 - a) pubblicazioni di massa
 - b) strumenti di massa
 - c) direzione di massa
 - d) informazione di massa

• **Che cosa significa il termine internet?**

- a) rete internazionale
- b) rete di modem
- c) rete di provider
- d) rete di password

3) Le norme implicite comprendono

- a) le norme giuridiche
- b) le norme universali
- c) le norme di rinforzo sociale
- d) le norme generali

4) Le norme sociali legittime non si basano su una

- a) giustificazione etica
- b) giustificazione religiosa
- c) giustificazione filosofica
- d) giustificazione funzionale

5) Il pregiudizio ha tra le proprie radici

- a) le ugualianze sociali
- b) le profezie che non si avverano
- c) la sensibilità umana
- d) la teoria del capro espiatorio

6) Il consumatore, nell'acquisto, attiva un fondamentale meccanismo psicologico

- a) il processo di ripetizione
- b) il processo di argomentazione
- c) il processo di simpatia
- d) il processo di compensazione

SIMULAZIONE TERZA PROVA ACCOGLIENZA TURISTICA
ANNO SCOLASTICO 2014/2015
ALUNNO/A.....
CLASSE VA

1 - Il marketing:

- a – è l'insieme delle tecniche utilizzate per pubblicizzare il prodotto;
- b – si può definire l'insieme delle attività aziendali realizzate per soddisfare i bisogni della clientela (individui e organizzazioni) con la fornitura di prodotti e servizi;
- c – comprende le tecniche di promozione dell'immagine dell'azienda e del prodotto;
- d – è una moderna tecnica di vendita e di pubblicizzazione del prodotto.

2 – Le variabili che vengono considerate nel marketing mix sono:

- a – Promotion, place, product;
- b – Product, Price, Promotion;
- c – Product, Price, Place, Promotion;
- d – Product, Price, Performance, promotion.

3 – L'orientamento al marketing si pone al centro delle decisioni e consiste nell'aver come riferimento:

- a – l'offerta;
- b – la domanda (mercato e ambiente);
- c – la domanda dei clienti stranieri;
- d – la domanda dei turisti.

4 – Quali sono le tipologie di costi?

- A – fissi, variabili, indiretti, ripartiti;
- b – variabili, invariabili, speciali, di struttura;
- c – fissi, invariabili, diretti comuni,
- d – fissi, variabili, diretti, comuni.

5 – Nella ricerca del personale, le associazioni di categoria e le scuole professionali sono considerate:

- a – canali esterni;
- b – canali formativi;
- c – canali interni;
- d – nessuna delle tre risposte sopra citate.

6 – A quale livello appartiene il capo ricevimento?

- A – primo livello;
- b – quadro A;
- c – sesto livello super,
- d – secondo livello.

1 - Quali sono i principali compiti dell'ufficio del personale?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2 – Che cos'è il front office e quali sono le fasi del ciclo cliente?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Individua il completamento o la risposta che ritieni corretta.

1. Il latte vaccino non è adatto all'alimentazione del lattante perché:

- a è povero di sali minerali
- b contiene poche proteine
- c contiene proteine e sodio in elevate quantità
- d è troppo dolce

2. Per prevenire alterazioni del tubo neurale nel feto (spina bifida), durante la gravidanza si raccomanda di assumere uno dei seguenti nutrienti:

- a calcio
- b ferro
- c selenio
- d acido folico

3. La carenza di calcio nell'anziano quale malattia può favorire o peggiorare?

- a aterosclerosi
- b osteoporosi
- c artrite reumatoide
- d tumore al colon

PROVA SIMULATA
INGLESE
CLASSE VA

1) Write a short history of New York.

2) Make a brief presentation of the USA (position, boundaries, climate, languages, capital city, government).

3) Where is Dublin situated and what are its main landmarks?

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Classe V A - Accoglienza Turistica

Alunno/a.....Data.....

Tipologia B – n°2 quesiti a risposta aperta (max 5 righe)

- Cosa si intende per utilità immateriale del prodotto ?

- Quali caratteristiche ha il market driving ?

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- **Il marketing strategico si propone di arrivare a definire:**

- a) le forme di vendita dei prodotti
- b) i prodotti
- c) la collocazione dell'impresa sul mercato
- d) le forme di pubblicità da attuare

• **Uu'azienda che decide di produrre servizi per i quali esiste una richiesta non soddisfatta fa:**

- a) market driving
- b) market d'anticipo
- c) marketing di risposta
- d) un non marketing

3) Nel marketing mix la variabile indipendente è:

- a) il prodotto
- b) il prezzo
- c) il punto di vendita
- d) una qualsiasi

4) Il microambiente di un'azienda è:

- a) la sua sede
- b) l'insieme delle situazioni che non può controllare
- c) l'insieme dei soggetti con cui ha rapporti
- d) la forma di distribuzione dei suoi prodotti

5) La mission di un'impresa è:

- a) quel che produce
- b) quel che si propone di produrre
- c) la definizione del suo ambito produttivo
- d) la definizione del suo modo di porsi sul mercato

6) Le 4 P del marketing sono:

- a) prezzo, prodotto, pubblicità, punto di vendita
- b) prodotto, pubblicità, partner, prezzo
- c) pubblicità, personale, pratica, punto di vendita
- d) promozione, presunzione, previsione, prezzo

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Individua il completamento o la risposta che ritieni corretta.

1. Un soggetto iperteso presenta disfunzioni organiche che interessano principalmente il sistema:

- a scheletrico
- b gastroenterico
- c cardiovascolare
- d muscolare

2. Si tratta di un fattore di rischio modificabile per le malattie cardiovascolari:

- a l'età
- b il sesso
- c l'obesità
- d l'ereditarietà

3. La toxoplasmosi è correlata con:

- a la carenza di ferro
- b la carenza di vitamina B₁₂
- c il consumo di carni alla brace
- d il consumo di carne o pesce poco cotti o crudi

7. Come vengono definiti il punto critico di controllo e il limite critico nel sistema HACCP?

8. Quali sono i principi fondamentali che devono essere considerati per la stesura di un piano di autocontrollo HACCP?

4. Come sono utilizzati i Manuali di Buona Prassi Igienica?:

- a dietro prescrizione da parte degli organi di controllo ufficiale
- b in sostituzione del sistema HACCP
- c su base obbligatoria
- d su base volontaria

5. L'HACCP è:

- a un sistema di monitoraggio degli alimenti
- b un sistema preventivo di autocontrollo degli alimenti
- c una serie di controlli delle autorità sanitarie
- d un sistema di controllo che le aziende adottano volontariamente

6. Viene considerata una fase preliminare del sistema HACCP:

- a l'individuazione dei pericoli
- b l'identificazione dei punti critici di controllo
- c la definizione del gruppo di lavoro
- d stabilire i limiti critici per i punti di controllo

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Classe V A - Accoglienza Turistica

Alunno/a.....Data.....

Tipologia B – n°2 quesiti a risposta aperta (max 5 righe)

- Cosa si intende per utilità immateriale del prodotto ?

- Quali caratteristiche ha il market driving ?

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- **Il marketing strategico si propone di arrivare a definire:**

- a) le forme di vendita dei prodotti
- b) i prodotti
- c) la collocazione dell'impresa sul mercato
- d) le forme di pubblicità da attuare

• **Un'azienda che decide di produrre servizi per i quali esiste una richiesta non soddisfatta fa:**

- a) market driving
- b) market d'anticipo
- c) marketing di risposta
- d) un non marketing

3) Nel marketing mix la variabile indipendente è:

- a) il prodotto
- b) il prezzo
- c) il punto di vendita
- d) una qualsiasi

4) Il microambiente di un'azienda è:

- a) la sua sede
- b) l'insieme delle situazioni che non può controllare
- c) l'insieme dei soggetti con cui ha rapporti
- d) la forma di distribuzione dei suoi prodotti

5) La mission di un'impresa è:

- a) quel che produce
- b) quel che si propone di produrre
- c) la definizione del suo ambito produttivo
- d) la definizione del suo modo di porsi sul mercato

6) Le 4 P del marketing sono:

- a) prezzo, prodotto, pubblicità, punto di vendita
- b) prodotto, pubblicità, partner, prezzo
- c) pubblicità, personale, pratica, punto di vendita
- d) promozione, presunzione, previsione, prezzo

